

Regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività didattiche, educative e istituzionali

Deliberato dal Collegio dei Docenti: __/__/_____

Approvato dal Consiglio di Istituto: __/__/_____

Entrata in vigore: __/__/_____

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo di strumenti e sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito delle attività didattiche, educative, organizzative e amministrative dell'Istituzione scolastica.

La disciplina è definita in conformità alla normativa vigente in materia di Intelligenza Artificiale, protezione dei dati personali, sicurezza informatica e ordinamento scolastico; i riferimenti normativi si intendono comprensivi di successive modifiche, atti attuativi e disposizioni sostitutive.

L'Istituzione scolastica, in qualità di utilizzatore (*deployer*) di sistemi di IA ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689, assume un ruolo attivo di governo, supervisione e responsabilità nell'impiego delle tecnologie di IA, con particolare attenzione alla tutela dei minori, alla protezione dei dati personali, alla sicurezza informatica e alla qualità dei processi educativi.

L'Intelligenza Artificiale costituisce strumento di supporto alle attività didattiche e organizzative e non può in alcun modo sostituire la responsabilità, il giudizio professionale e la supervisione umana.

Il presente Regolamento integra il Regolamento di Istituto, il PTOF, il Patto educativo di corresponsabilità e le misure organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituzione scolastica.

Il Regolamento tiene altresì conto delle indicazioni operative e delle raccomandazioni elaborate da ANP – Associazione Nazionale Dirigenti Pubblici e Alte Professionalità della Scuola, quale documento tecnico di supporto alla valutazione e alla gestione dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto

Il presente Regolamento definisce principi, regole, responsabilità e procedure per l'utilizzo di sistemi di IA nelle attività scolastiche, al fine di:

- a) promuovere un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA;
- b) garantire la tutela dei minori;
- c) assicurare la protezione dei dati personali;
- d) prevenire utilizzi impropri o contrari alle norme;
- e) favorire l'innovazione didattica in coerenza con il PTOF;
- f) sviluppare competenze di alfabetizzazione in materia di IA.

Le finalità sopra indicate sono attuate mediante le disposizioni contenute nei Titoli successivi.

Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a:

- a) Dirigente scolastico;
- b) Docenti;
- c) Personale ATA;
- d) Studenti;
- e) Collaboratori ed esperti esterni autorizzati.

Esso disciplina l'utilizzo di strumenti e sistemi di IA:

- a) su dispositivi e reti dell'Istituzione scolastica;
- b) su dispositivi personali, quando utilizzati per attività scolastiche o connesse alla scuola.

TITOLO II – DEFINIZIONI E PRINCIPI

Art. 3 – Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si applicano le definizioni di cui al Regolamento (UE) 2024/1689. In particolare:

1. **Sistema di Intelligenza Artificiale (IA):** sistema automatizzato progettato per operare con diversi livelli di autonomia e che genera output quali contenuti, previsioni, raccomandazioni o decisioni.
2. **Fornitore:** soggetto che sviluppa o fa sviluppare un sistema di IA e lo immette sul mercato o lo mette in servizio.
3. **Deployer (utilizzatore):** soggetto che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità nell'ambito di un'attività professionale o istituzionale.
4. **Operatore:** qualsiasi soggetto coinvolto nella catena di fornitura o utilizzo del sistema di IA.
5. **Sistema di IA ad alto rischio:** sistema rientrante nelle categorie previste dalla normativa europea in quanto suscettibile di incidere in modo significativo sui diritti delle persone, in particolare nel settore dell'istruzione.
6. **Sistema di riconoscimento delle emozioni:** sistema che identifica o deduce emozioni o intenzioni sulla base di dati biometrici o altre inferenze.
7. **Sistema di categorizzazione biometrica:** sistema che utilizza dati biometrici per classificare persone in categorie specifiche.
8. **AI agent:** sistema di IA in grado di intraprendere azioni autonome o semi-autonome.
9. **Alfabetizzazione in materia di IA (AI literacy):** competenze e conoscenze necessarie per un uso informato, critico e responsabile dell'IA.
10. **Deepfake:** contenuto generato o alterato mediante IA in modo realistico, potenzialmente confondibile con contenuti autentici.
11. **Uso improprio ragionevolmente prevedibile:** utilizzo non conforme alla finalità prevista ma prevedibile nel contesto scolastico.

Art. 4 – Principi generali

L'utilizzo degli strumenti di IA all'interno dell'istituzione scolastica si ispira ai seguenti principi:

- a) **centralità della persona e della relazione educativa:** l'IA costituisce strumento di supporto all'attività didattica e organizzativa e non può in alcun modo sostituire il ruolo del docente, la relazione educativa, il giudizio professionale e la responsabilità pedagogica;

- b) **responsabilità e supervisione umana:** ogni utilizzo deve avvenire sotto la responsabilità di un soggetto umano identificabile; le decisioni rilevanti per studenti e personale non possono essere integralmente automatizzate e devono essere oggetto di controllo e valutazione critica;
- c) **trasparenza nell'uso degli strumenti:** ogni sistema di IA impiegato deve essere chiaramente identificato come tale; gli utenti devono essere informati circa le modalità di funzionamento, le finalità del trattamento dei dati e la natura degli output generati;
- d) **tutela dei minori:** l'impiego dell'IA deve garantire la protezione dello sviluppo psicologico, cognitivo e relazionale degli studenti, prevenendo usi inappropriati, manipolativi o potenzialmente dannosi;
- e) **protezione dei dati personali:** le applicazioni devono essere conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, assicurando minimizzazione, sicurezza, riservatezza e adeguate misure tecniche e organizzative;
- f) **inclusione e non discriminazione:** è vietato l'uso dell'IA per finalità discriminatorie, offensive o lesive della dignità della persona; gli strumenti adottati devono favorire pari opportunità, accessibilità e inclusione;
- g) **proporzionalità e sicurezza:** l'utilizzo deve essere adeguato e proporzionato alle finalità educative perseguite; devono essere preventivamente valutati i rischi connessi, garantendo robustezza informatica e protezione da utilizzi impropri;
- h) **coerenza con le finalità educative dell'Istituzione scolastica:** l'adozione dell'IA deve essere funzionale al miglioramento dell'offerta formativa, allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali;
- i) **verifica critica delle informazioni:** gli utenti sono tenuti a verificare l'accuratezza e la fondatezza dei contenuti generati dai sistemi di IA mediante confronto con fonti affidabili e metodologie di analisi critica;
- j) **consapevolezza dei limiti tecnologici:** gli utenti devono essere informati del fatto che i sistemi di IA, in particolare quelli generativi, possono produrre contenuti non corretti, incompleti o fuorvianti;
- k) **partecipazione e informazione della comunità scolastica:** studenti e famiglie devono essere adeguatamente informati sulle modalità di utilizzo degli strumenti di IA e coinvolti, ove opportuno, nei percorsi di educazione digitale e consapevolezza tecnologica.

TITOLO III – CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO

Art. 5 – Sistemi vietati

È vietato l'utilizzo, in ambito scolastico, di sistemi di IA destinati a:

- a) riconoscimento delle emozioni degli studenti o del personale;
- b) categorizzazione biometrica;
- c) altre applicazioni espressamente vietate dalla normativa europea.

Art. 6 – Sistemi ad alto rischio

È vietato l'utilizzo di sistemi di IA che:

- a) determinano o influenzano automaticamente la valutazione degli studenti;
- b) determinano o influenzano ammissioni o accessi;
- c) determinano o influenzano l'orientamento scolastico;
- d) monitorano comportamenti durante prove valutative.

Eventuali utilizzi eccezionali sono ammessi esclusivamente previa autorizzazione formale del Dirigente scolastico, coinvolgimento del DPO e adozione delle misure previste dalla normativa vigente.

Art. 7 – Sistemi a rischio limitato

L'utilizzo di strumenti di IA generativa o chatbot è consentito come supporto alle attività didattiche e organizzative, nel rispetto dei principi di trasparenza e supervisione umana.

TITOLO IV – UTILIZZO DELL'IA DA PARTE DEL PERSONALE

Art. 8 – Uso didattico da parte dei docenti

- L'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte dei docenti è consentito nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni interne in materia di protezione dei dati personali, sicurezza informatica e delle regole organizzative dell'Istituto.
- I docenti possono utilizzare l'IA esclusivamente come strumento di supporto professionale, in particolare per:
 - a) progettazione di lezioni e materiali didattici;
 - b) personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
 - c) predisposizione di esercitazioni e materiali di studio;
 - d) supporto alla redazione di rubriche e griglie di valutazione;
- È vietato delegare all'IA la valutazione finale degli studenti o assumere decisioni didattiche integralmente automatizzate. La responsabilità delle decisioni resta in capo al docente, anche qualora si avvalga del supporto di strumenti di IA, che costituiscono esclusivamente ausilio al processo decisionale.
- L'output generato deve essere sempre verificato criticamente dal docente prima dell'utilizzo o della diffusione.
- È vietato inserire in piattaforme non autorizzate dati personali, dati particolari, informazioni riservate o qualsiasi elemento idoneo a identificare studenti, famiglie o personale scolastico.
- La scelta e l'utilizzo degli strumenti di IA devono essere coerenti con il PTOF, con il curriculum verticale di Istituto e con i criteri deliberati dagli organi collegiali in materia di materiali didattici e innovazione metodologica.
- L'adozione di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per le famiglie, salvo preventiva ed esplicita deliberazione del Consiglio di Istituto.
- L'eventuale utilizzo di sistemi di IA riconducibili alle categorie ad alto rischio di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) 2024/1689 è consentito esclusivamente nei limiti e secondo le procedure previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni interne. Le griglie o strumenti valutativi generati con il supporto dell'IA devono essere sottoposti all'approvazione dei Dipartimenti disciplinari competenti.
- Nel caso di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), l'uso personalizzato dell'IA può essere previsto quale strumento compensativo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e previa previsione nei relativi PDP o PEI, sotto la supervisione del docente e del Consiglio di classe.

Art. 9 – Uso per attività istituzionali

L'IA può essere utilizzata per supporto redazionale e organizzativo, fermo restando che:

- a) la responsabilità del contenuto resta in capo alla persona fisica;

- b) non possono essere caricati dati personali non autorizzati;
- c) devono essere rispettate le misure di sicurezza informatica;
- d) l'utilizzo è consentito esclusivamente con strumenti autorizzati ai sensi dell'Art. 16 del presente Regolamento e inclusi nell'Allegato 3.

TITOLO V – UTILIZZO DELL'IA DA PARTE DEGLI STUDENTI

Art. 10 – Uso consentito

- a) L'uso dell'IA da parte degli studenti è consentito esclusivamente per finalità didattiche e formative, sotto la guida e la supervisione dei docenti.
- b) L'utilizzo deve avvenire nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni del presente Regolamento e delle regole interne in materia di protezione dei dati personali, sicurezza informatica e uso delle infrastrutture digitali dell'Istituto.
- c) Gli studenti sono tenuti a rispettare i limiti di età previsti dalla normativa vigente e dalle condizioni contrattuali dei fornitori dei servizi di IA.
- d) L'uso di strumenti di IA è consentito esclusivamente mediante applicazioni autorizzate dall'Istituto ai sensi del presente Regolamento.
- e) L'Istituto promuove pari opportunità di accesso agli strumenti di IA come strumenti compensativi o di supporto alle attività didattiche, nel rispetto dei principi di equità e inclusione.

Art. 11 – Divieti

1. È vietato:

- a) presentare come proprio un elaborato integralmente generato da IA o comunque non frutto di rielaborazione personale;
- b) utilizzare l'IA per eludere verifiche, prove valutative o altre attività per le quali il docente abbia espressamente escluso tale utilizzo;
- c) generare contenuti offensivi, discriminatori, lesivi della dignità altrui o contrari alle finalità educative dell'Istituto;
- d) diffondere dati personali di terzi o inserire dati personali in piattaforme non autorizzate o non sicure;
- e) utilizzare l'account istituzionale per accedere ad applicazioni di IA non autorizzate;
- f) creare o diffondere contenuti manipolati mediante IA (es. deepfake, fake news) idonei a trarre in inganno o a ledere diritti e dignità delle persone.

2. Lo studente è tenuto a dichiarare l'eventuale utilizzo di strumenti di IA nella produzione di elaborati o attività didattiche, secondo le modalità stabilite dal docente e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 1 del presente Regolamento.

L'omessa dichiarazione costituisce comportamento scorretto e può essere equiparata a plagio ai fini disciplinari.

Ogni elaborato realizzato con il supporto di strumenti di IA deve riportare, ove richiesto, una dichiarazione sintetica recante l'indicazione dello strumento utilizzato e delle modalità di impiego, ad esempio:

“Elaborato sviluppato con il supporto di strumenti di IA (specificare strumento e modalità di utilizzo).”

Art. 12 – Trasparenza e responsabilità

- a) Lo studente è responsabile dei contenuti prodotti anche qualora si avvalga del supporto di strumenti di IA.
- b) L'eventuale utilizzo dell'IA non esonera lo studente dall'obbligo di comprensione, rielaborazione personale e assunzione di responsabilità rispetto ai contenuti consegnati.

Art. 13 – Limiti di età, consenso e responsabilità genitoriale

- a) L'utilizzo di strumenti di IA che comportano trattamento di dati personali deve rispettare i limiti di età previsti dalla normativa vigente.
- b) Per gli studenti di età inferiore ai limiti previsti dalla legge, l'uso di strumenti che richiedono registrazione o trattamento di dati personali è subordinato alle condizioni di consenso previste dalla normativa applicabile.
- c) La responsabilità per l'uso di strumenti di IA effettuato al di fuori dell'ambito scolastico ricade sugli esercenti la responsabilità genitoriale, ferma restando la responsabilità personale dello studente per eventuali condotte disciplinarmente rilevanti poste in essere in ambito scolastico o connesse alla vita scolastica.

TITOLO VI – PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA

Art. 14 - Protezione dei dati

1. Il trattamento di dati personali mediante strumenti di Intelligenza Artificiale deve avvenire nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), della normativa nazionale vigente e delle disposizioni interne dell'Istituto.
2. È vietato inserire o caricare in sistemi di IA non autorizzati o non valutati sotto il profilo privacy:
 - a) dati personali di studenti;
 - b) dati personali del personale scolastico o di altri componenti della comunità scolastica;
 - c) documentazione riservata;
 - d) dati relativi alla salute o a situazioni particolari;
 - e) qualsiasi informazione idonea a identificare direttamente o indirettamente persone fisiche.
3. I dati personali degli studenti non possono essere inseriti in sistemi di IA che non garantiscano adeguate garanzie di conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, incluse le misure di sicurezza tecniche e organizzative.
4. L'utilizzo di piattaforme di IA che comportano trattamento di dati personali è consentito esclusivamente previa verifica di conformità, inclusione nell'Allegato 3 del presente Regolamento e, ove richiesto dalla normativa vigente, previa acquisizione delle condizioni di consenso previste per studenti maggiorenni o per esercenti la responsabilità genitoriale in caso di minorenni.
5. Gli strumenti autorizzati devono essere preventivamente valutati sotto il profilo privacy e, ove necessario, sottoposti a valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA), nonché disciplinati mediante idonei atti di nomina o accordi contrattuali con i fornitori.

Art. 15 – Sicurezza informatica

1. Devono essere adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza delle credenziali, dei dispositivi, delle reti e delle informazioni trattate mediante sistemi di IA.
2. L'Istituto assicura adeguati livelli di controllo degli accessi, protezione delle identità digitali, aggiornamento dei sistemi, tracciabilità delle operazioni e gestione dei log, in coerenza con le policy interne di sicurezza.
3. È fatto divieto di utilizzare strumenti di IA che non offrano adeguate garanzie in termini di sicurezza informatica, integrità dei dati e protezione da accessi non autorizzati.

TITOLO VII – GOVERNANCE

Art. 16 – Autorizzazione degli strumenti

L'uso istituzionale di strumenti di IA è subordinato a preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico, sentito il parere delle figure competenti in materia digitale e privacy.

Art. 17 – Gruppo di lavoro IA

È istituito un Gruppo di lavoro sull'IA composto da:

- Dirigente scolastico o delegato;
- Animatore digitale;
- Referente privacy/DPO;
- DSGA o delegato;
- Funzione strumentale per l'innovazione.

Il Gruppo cura monitoraggio, aggiornamento del Regolamento e valutazione degli strumenti.

TITOLO VIII – SALUTE E SICUREZZA

Art. 18 – Salute e sicurezza sul lavoro, DVR e Stress Lavoro Correlato

L'Istituto, in coerenza con il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e con le procedure interne di tutela della salute e sicurezza, valuta gli impatti dell'introduzione e dell'utilizzo di strumenti e funzionalità di Intelligenza Artificiale sulle condizioni di lavoro del personale.

In particolare, l'Istituto:

- a) considera e monitora i possibili effetti sui rischi psico-sociali, ivi incluso lo Stress Lavoro Correlato, anche in relazione a carichi di lavoro, tempi di risposta, pressione organizzativa, reperibilità digitale e modifiche dei processi lavorativi;
- b) svolge le valutazioni con il coinvolgimento delle figure competenti (RSPP, Medico Competente, RLS), secondo le rispettive competenze;
- c) aggiorna, ove necessario, il DVR e adotta misure di prevenzione, informazione e formazione adeguate;

d) sottopone a valutazione specifica, prima della messa in esercizio, l'eventuale impiego di AI agent o di sistemi che automatizzano decisioni e flussi di lavoro, anche sotto il profilo dell'impatto organizzativo e dello Stress Lavoro Correlato.

TITOLO IX – FORMAZIONE

Art. 19 – Alfabetizzazione in materia di IA

L'Istituzione scolastica promuove iniziative formative rivolte a docenti, personale ATA e studenti al fine di sviluppare competenze critiche e consapevoli nell'uso dell'IA.

TITOLO X – SANZIONI

Art. 20 – Violazioni del personale

1. L'inosservanza delle disposizioni del presente Regolamento da parte del personale docente o ATA costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
2. L'uso improprio dei sistemi di IA, ivi compreso l'utilizzo di strumenti non autorizzati, il trattamento non conforme di dati personali o l'adozione di decisioni integralmente automatizzate in violazione delle presenti disposizioni, può comportare l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal CCNL Istruzione e Ricerca vigente, dal D.Lgs. 297/1994 e dalla normativa applicabile.
3. Restano ferme eventuali responsabilità civili, penali, amministrative o erariali nei casi previsti dalla legge.

Art. 21 – Violazioni degli studenti

1. Le violazioni del presente Regolamento da parte degli studenti costituiscono infrazione disciplinare e comportano l'applicazione delle misure previste dal Regolamento di Istituto, secondo criteri di proporzionalità e gradualità.
2. In caso di utilizzo di strumenti di IA in attività didattiche in assenza di preventiva dichiarazione o in difformità dalle indicazioni del docente, possono essere adottate, in relazione alla gravità del fatto:
 - a) richiamo educativo da parte del docente;
 - b) annotazione disciplinare nel Registro Elettronico con informazione alla famiglia;
 - c) sospensione temporanea dall'utilizzo degli strumenti tecnologici o di IA in ambito scolastico;
 - d) assegnazione di attività formative o percorsi educativi riparativi.
3. In caso di utilizzo di strumenti di IA durante prove di verifica per le quali tale utilizzo sia vietato, l'episodio può comportare:
 - a) annullamento della prova;
 - b) applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto;
 - c) coinvolgimento della famiglia e attivazione di eventuali percorsi educativi di responsabilizzazione.

4. Qualora l'uso scorretto dell'IA integri condotte riconducibili a bullismo, cyberbullismo, discriminazione, incitamento all'odio, violenza o altre violazioni gravi, si applicano le specifiche disposizioni e sanzioni previste dal Regolamento di Istituto e dalla normativa vigente in materia.

5. Lo studente è responsabile dei contenuti prodotti mediante strumenti di IA, anche sotto il profilo disciplinare.

TITOLO XI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 22– Entrata in vigore e aggiornamento

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla deliberazione del Collegio dei Docenti ed è soggetto a revisione periodica in relazione agli aggiornamenti normativi e tecnologici.

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

- Allegato 1 – Dichiarazione di utilizzo dell'IA negli elaborati degli studenti
- Allegato 2 – Modello informativo per i fornitori di sistemi IA
- Allegato 3 – Elenco strumenti IA autorizzati, condizionati, vietati

ALLEGATO 1

Dichiarazione di utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA)

(per elaborati, attività e produzioni didattiche degli studenti)

La presente dichiarazione costituisce adempimento dell'obbligo previsto dall'art. 11 del Regolamento d'Istituto per l'uso dell'Intelligenza Artificiale.

La dichiarazione è resa ai sensi del Regolamento d'Istituto per l'uso dell'Intelligenza Artificiale, del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa scolastica vigente.

DATI DELLO STUDENTE:

- Cognome e nome: _____
- Classe / Sezione: _____
- Disciplina: _____
- Docente: _____

ELABORATO/ATTIVITA'

- Titolo o descrizione dell'elaborato/attività

- Data di consegna: __/__/____

UTILIZZO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Lo studente dichiara quanto segue (barrare l'opzione pertinente):

- Nessun utilizzo** di strumenti di Intelligenza Artificiale.
- Utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale**, come di seguito specificato:

Strumento/i utilizzato/i (es. ChatGPT, Copilot, altro):

Finalità dell'utilizzo (barrare una o più voci):

- supporto allo studio e alla comprensione dei contenuti
- rielaborazione o miglioramento linguistico
- generazione di spunti o idee
- verifica o controllo dell'elaborato
- altro (specificare): _____

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Lo studente dichiara che:

- l'elaborato consegnato rappresenta una rielaborazione personale dei contenuti;
- l'eventuale utilizzo di strumenti di IA non ha sostituito il lavoro individuale;
- non sono stati inseriti nei sistemi di IA dati personali propri o di terzi;
- gli strumenti eventualmente utilizzati non rientrano tra quelli vietati o ad alto rischio ai sensi del Regolamento d'Istituto e della normativa vigente;
- è consapevole che l'uso improprio dell'IA può costituire violazione disciplinare ai sensi del Regolamento d'Istituto

Luogo e Data _____, __/__/____

Firma dello Studente _____

Firma del genitore/Tutore _____

ALLEGATO 2

Richiesta informazioni tecniche e dichiarazione descrittiva sull'uso di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA)

(ai sensi del presente Regolamento e dell'Allegato III del Regolamento (UE) 2024/1689)

Prot. n. _____ | Data _____

PEC: _____

Spett.le _____

Sede legale _____

PEC / e-mail: _____

Oggetto: Richiesta informazioni tecniche e dichiarazione descrittiva sullo stato attuale del servizio che integra o può integrare funzionalità di Intelligenza Artificiale (IA), ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

L'Istituto sta procedendo a una ricognizione dei sistemi digitali e applicativi in uso che potrebbero contenere funzionalità riconducibili a "sistemi di IA" ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2024/1689.

L'iniziativa rientra in un percorso di accountability progressiva e di governo del rischio, finalizzato a garantire tutela dei minori, trasparenza, sicurezza e protezione dei dati personali.

L'Istituto opera in qualità di *deployer* ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689 e, in tale veste, richiede una dichiarazione descrittiva e tecnico-informativa sullo stato attuale del servizio fornito, anche in considerazione dell'evoluzione degli standard e delle prassi attuative applicabili.

Servizio oggetto della richiesta

Nome del servizio: _____

Modulo/funzionalità (se applicabile): _____

Ambito d'uso previsto in scuola (es. registro, didattica, supporto): _____

1. Utilizzo di componenti di Intelligenza Artificiale (IA)

1.1 Il servizio integra o utilizza componenti riconducibili a sistemi di IA (art. 3 Reg. UE 2024/1689)?

Sì No

1.2 Se Sì, descrivere sinteticamente le funzionalità IA presenti (es. generazione contenuti, raccomandazioni, predizioni, classificazione, assistenti/tutor, agenti, analisi automatizzata):

1.3 Le funzionalità IA sono attive di default?

Sì No Attivabili su richiesta (specificare) _____

2. Finalità, modalità d'uso e limiti dichiarati

2.1 Finalità delle funzionalità IA (supporto didattico, organizzativo, amministrativo, altro):

2.2 Il fornitore dichiara limiti, condizioni d'uso, contesti vietati e requisiti di supervisione umana?

Sì No

Se Sì, riportare sintesi e/o allegare documentazione (manuale, policy, istruzioni):

3. Classificazione del rischio (autovalutazione del fornitore)

In base alle informazioni attualmente disponibili, il sistema è da voi ritenuto:

- a rischio minimo
 a rischio limitato (con obblighi di trasparenza)
 potenzialmente riconducibile a sistemi ad alto rischio (Allegato III Reg. UE 2024/1689)
 non applicabile / non determinabile (motivare)

Motivazioni sintetiche (indicare se il sistema incide su ammissioni/assegnazioni, valutazioni, orientamento, monitoraggio comportamenti o prove):

4. Supervisione umana e trasparenza verso utenti

4.1 Sono previste misure di supervisione umana (human oversight) sulle funzionalità IA?

Sì No Parzialmente

4.2 Sono previste misure di trasparenza/informazione sull'uso dell'IA (per amministratori, docenti, utenti finali)?

Sì No Parzialmente

Dettagliare (es. avvisi, etichette, logica di funzionamento, istruzioni):

5. Dati trattati, flussi e protezione dei dati personali (GDPR)

5.1 Tipologie di dati trattati dal servizio e dalle funzionalità IA (es. anagrafici, credenziali, contenuti, log, metadata):

5.2 Le funzionalità IA trattano dati di minori?

Sì No Non applicabile

5.3 Localizzazione dei dati (Paese/area) e infrastruttura (cloud/hosting):

5.4 Tempi di conservazione (retention) per dati e log (specificare):

5.5 Subfornitori / sub-responsabili coinvolti (elencare, se presenti):

5.6 Misure di sicurezza applicate (es. cifratura, controllo accessi, segregazione tenant, backup, hardening):

5.7 Il servizio utilizza dati della scuola per addestrare/migliorare modelli IA?

Sì No Opzione disattivabile (specificare) _____

6. Logging, tracciabilità e audit

6.1 Sono disponibili log/tracce sull'uso delle funzionalità IA (es. attivazione, richieste, output, utenti)?

Sì No

6.2 Durata di conservazione dei log e modalità di accesso/esportazione:

7. Evoluzione futura del prodotto e variazioni funzionalità IA

7.1 Il fornitore si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica che comporti introduzione o estensione di funzionalità IA?

Sì No

7.2 Referente tecnico/compliance per comunicazioni: _____ e-mail/PEC: _____

8. Clausola di cautela per funzionalità potenzialmente "alto rischio" (Allegato III)

Qualora il servizio introduca o attivi funzionalità riconducibili a impieghi potenzialmente classificabili come "ad alto rischio" in ambito istruzione e formazione (es. valutazione automatizzata, orientamento, monitoraggio comportamenti o prove), il fornitore si impegna a darne comunicazione preventiva. In tali casi, l'Istituto potrà sospendere l'utilizzo delle funzionalità interessate fino alla disponibilità di idonea documentazione tecnica e delle garanzie richieste dalla normativa applicabile.

Dichiarazione finale del fornitore

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____, dichiara che le informazioni fornite sono complete e veritiere.

Il fornitore si impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rilevanti (tecniche, funzionali o contrattuali) che incidano sull'uso di componenti IA, sui dati trattati, sui subfornitori o sulla localizzazione dei dati, ai fini della conformità normativa e della valutazione del rischio da parte dell'Istituto.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____

Timbro (se previsto)

ALLEGATO 3

Elenco strumenti e funzionalità di Intelligenza Artificiale (IA)

Autorizzati / Condizionati / Vietati

Versione elenco: _____ | Data aggiornamento: _____

Responsabile aggiornamento (Gruppo di lavoro IA): _____

Finalità

Il presente Allegato individua gli strumenti e le funzionalità di Intelligenza Artificiale utilizzabili nell'Istituto.

L'elenco:

- è dinamico e aggiornabile;
- è predisposto dal Gruppo di Lavoro IA;
- è approvato con atto interno secondo le procedure dell'Istituto.

L'assenza di uno strumento dall'elenco comporta la sua classificazione come **VIETATO (V)** fino a valutazione formale.

La valutazione degli strumenti è effettuata secondo il metodo definito nel Parere del DPO vigente e nelle procedure interne del Gruppo di Lavoro IA.

Legenda stato:

AUTORIZZATO (A)= Utilizzabile nel rispetto del Regolamento e delle eventuali condizioni indicate.

CONDIZIONATO (C) = Utilizzabile esclusivamente nel rispetto delle condizioni operative specificate.

VIETATO = non utilizzabile in ambito scolastico.

TABELLA ELENCO STRUMENTI / FUNZIONALITÀ

(da compilare e aggiornare)

Strumento/ Servizio	Fornitore	Ambito	Funzionalità IA rilevate	Stato (A/C/V)	Condizioni Operative	Data Valutazione	Referente

Criteri sintetici di classificazione

La classificazione tiene conto, in particolare, di:

- coerenza con le finalità educative e PTOF;

- assenza di utilizzi riconducibili ad ambiti vietati o ad alto rischio non gestito;
- conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- presenza di adeguate misure di sicurezza e supervisione umana;
- eventuale formalizzazione contrattuale (DPA, clausole no-training, localizzazione dati);
- limiti di età e condizioni d'uso dichiarate dal fornitore.

Effetti della classificazione

- Solo gli strumenti classificati **AUTORIZZATI (A)** o **CONDIZIONATI (C)** possono essere utilizzati in ambito istituzionale.
- Gli strumenti non presenti nell'elenco sono da considerarsi non autorizzati.
- Le condizioni operative indicate sono vincolanti per docenti, personale e studenti.